

# Priorato di Dossler luogo

## LUOGO

Tipo: priorato

Popolazione: sconosciuta

Entità amministrativa legata al Vescovato di **Feidelm** ma di fatto operata da laici, diffusa nei territori dell'Anterlig centrale. Conosce il periodo di massima espansione nell'anno **507**, per poi perdere notevole importanza in conseguenza del **Grande Tributo** e del conseguente assorbimento dei suoi territori nel **Margraviato di Feidelm**. A capo del Priorato vi è la **Sorella Custode**, personalità laica che svolge una funzione equiparata a quella di priore sulla base di accordi stipulati intorno al **420** con il Vescovato di **Feidelm**: l'incarico è elettivo ed è convenzionalmente assegnato a un membro femminile della famiglia **Dossler**.

Pur trattandosi di un'entità amministrativa, e quindi non legata direttamente a un territorio specifico, la collocazione fisica del Priorato di Dossler coincide convenzionalmente con l'omonimo **Monastero**, già **Rocca di Dossler** fino al **417**, da cui esso ha origine e dove risiede la **Sorella Custode**.

## La Nascita del Priorato

Le origini del Priorato di Dossler risalgono al **417**, quando Lord **Maynard Feorn** venne incaricato dal Duca **Dagmar Sallivan** di unificare i territori del **Corno del Tramonto** sotto l'egida della **Contea di Feidelm**: a quel tempo, gran parte dell'Anterlig era sotto il controllo di un agguerrito gruppo di Cavalieri e ufficiali degli eserciti di **Surok** e di **Greyhaven** che avevano combattuto nelle guerre dei **Burrenton**. Soltanto una minima parte di loro, tuttavia, poteva vantare un diritto legittimo sui territori occupati: tra questi vi era Lady **Valenten Dossler**, Signora della Rocca omonima e unica discendente di sir **Leomund Dossler**. La ragazza, all'epoca sedicenne, rappresentava lo scudo formale a difesa dei privilegi acquisiti, il pretesto che avallava la resistenza degli altri Cavalieri all'ipotesi di annessione alla **Contea di Feidelm**. Secondo la leggenda, quando Maynard Feorn arrivò ai piedi di **Dossler**, trovò Lady Valenten ad attenderlo nel punto più alto della Rocca.

"Il Conte di Feidelm offre a Voi e ai vostri alleati la sua protezione", le urlò dal basso. "Abbandonate i vostri propositi e unitevi a lui".

"Tornate a Feidelm", rispose la ragazza, "e dite al Conte che i Cavalieri d'Armi si concederanno soltanto agli Dei".

Maynard Feorn la prese in parola e tornò dal Conte, informandolo dell'accaduto: si ripresentò quindi a **Dossler** venti giorni dopo, alla testa di cinquecento uomini e portando con sé un sacerdote: ancora una volta, Lady Valenten lo attendeva sugli spalti. "Potete scegliere", urlò nuovamente alla ragazza: "Feidelm, la morte, o gli Dei".

Lady Valenten scelse gli Dei. Nel giro di pochi mesi la Rocca di Dossler divenne un luogo di preghiera: i suoi territori entrarono a far parte della **Contea di Feidelm** mediante un complesso accordo che Lady Valenten riuscì a stipulare con il Vescovato di Feidelm, che di fatto conferiva al feudo ampie autonomie legislative e tributarie: la ragazza ottenne inoltre l'incarico speciale di "Sorella Custode" di **Dossler**, equivalente al titolo di Priore. Tale nomina, di per sé assolutamente inedita, è resa ancor più singolare dal fatto di venire concessa a una personalità laica. Forte di questa legittimazione Lady Valenten si recò presso i borghi e le signorie che ancora non avevano riconosciuto l'autorità del Conte di **Feidelm**, offrendo ai vecchi alleati di legare i propri possedimenti a quelli di **Dossler** così da estendere ad essi le stesse autonomie concesse alla Rocca. Sulla base di questi accordi venne costituito, nell'anno **430**, il **Priorato di Dossler**, destinato a diventare la più importante comunità laica legata alla Chiesa della Luce di tutto il **Ducato di Feith**.

Nel **515**, a quasi cento anni dalle sue origini, il **Priorato di Dossler** estende la sua influenza su tutti i territori dell'Anterlig con la sola eccezione del **Cariceto di Amedran**, della **Baia di Yor** e delle **Lande di Lagos**: alcuni di questi possedimenti, come lo stesso borgo di **Dossler**, sono direttamente amministrati dal Monastero, mentre altri sono gestiti da *Dominus* o borgomastri.

## Particolarità sul Priorato di Dossler

- il Priorato di Dossler contrassegna una serie di borghi e signorie dell'Anterlig centrale che godono di privilegi amministrativi e legislativi particolari, e la cui lealtà al feudo è assicurata dall'appartenenza a un ordine laico legato a filo doppio con il Vescovato di **Leisburg**.
- Si tratta di una delle pochissime entità para-religiose del **Granducato di Greyhaven**, che si distinguono da quelle religiose nella misura in cui la più alta carica è ricoperta da una personalità laica di sesso femminile.
- Il titolo di *Sorella Custode* è da intendersi a vita o fino alla remissione spontanea da parte della diretta interessata: in ciascuno di questi due casi l'incarico viene trasferito a una nuova *Sorella Custode* scelta mediante nomina elettiva.
- L'elezione di una nuova *Sorella Custode* avviene mediante una votazione a scrutinio segreto: tutti i membri del Priorato di Dossler sono chiamati a votare, ma di fatto alcune famiglie possiedono più elettori e sono quindi in grado di esercitare una maggiore influenza sulla votazione. Anche per questo motivo, le varie *Sorelle Custodi* che si sono susseguite dai tempi di **Lady Valenten** sono state tutte scelte tra i membri di sesso femminile della famiglia **Dossler**, a tutt'oggi considerata la più eminente tra le dinastie interne al **Priorato**.
- *Se un Barone paga dieci parti di cento guadagni al suo Conte, il Priorato di Dossler ne paga due al suo Conte e quattro alla Chiesa*. Questo detto popolare dell'Anterlig riassume la misura dei benefici e delle esenzioni ottenute dal **Priorato di Dossler** e dai feudi che ne fanno parte.
- Nell'**anno 516** l'influenza del Priorato è messa a rischio dai cambiamenti amministrativi che investono la regione in conseguenza del **Grande Tributo**: la priorità della **Sorella Custode** diventa quindi quella di evitare o rimandare la costituzione di un ipotetico Burgraviato di **Dossler** o, peggio ancora, l'annessione a un Burgraviato esistente, onde evitare la perdita della potestà territoriale e dei privilegi acquisiti dal Priorato.
- Accanto alla città di Dossler sorge un piccolo **Ongelkamp**: ospita alcune comunità di profughi di **Nuova Lagos** e indigenti del **Corno del Tramonto** che vivono della carità della città e del monastero delle Sorelle Custodi. E' forse, stante le dimensioni relativamente piccole, l'Ongelkamp organizzato nel modo migliore e quello che garantisce le condizioni di vita più umane.

## Lo Stemma

Lo stendardo di Dossler raffigura uno scoiattolo nero che risalta su uno sfondo arancione. Tale simbolo, oltre ad essere dipinto sugli scudi dei soldati, è presente negli stemmi araldici di tutte le Signorie facenti parte del Priorato.